



COMUNE DI FIRENZUOLA

PROVINCIA DI FIRENZE

Tariffa rifiuti, interviene l'Amministrazione **Il punto su gestione e costi del servizio**

L'Amministrazione comunale di Firenzuola replica alle accuse sulla non regolarità della tariffa sui rifiuti sollevate in una recente nota del gruppo d'opposizione 'Per un'altra Firenzuola'. E certa di non violare il decreto Ronchi, ha stabilito di ricorrere contro la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale che rappresenta solo il 1° grado di giudizio.

Per quanto riguarda il servizio di smaltimento rifiuti l'Amministrazione comunale precisa che "quello di Firenzuola è uno tra i comuni più grandi d'Italia con ben 27.200 ettari. In rapporto al territorio il Comune necessita di un servizio rifiuti capillare che comprende la vuotatura di ben 268 cassonetti (3 volte la settimana nel periodo estivo, 2 in quello invernale), di 36 campane per la raccolta differenziata e di altre 36 per la raccolta 'multimateriale' e in base a questo anche i costi sono maggiori rispetto ad altri Comuni, poiché, indipendentemente dalla quantità di rifiuti prodotta, il servizio deve essere garantito a cadenza regolare" - spiega l'Amministrazione comunale.

"Va precisato - aggiunge l'Amministrazione comunale - che il metodo che il Comune di Firenzuola utilizza per quantificare la tariffa rifiuti è lo stesso utilizzato dai Comuni del Mugello passati a tariffa oltre ad alcuni Comuni della provincia quali Sesto Fiorentino, e dalla stessa Firenze. La tariffa per i residenti viene quantificata considerando i metri quadrati dell'abitazione e il numero degli occupanti, per i non residenti si ipotizza invece in base alla metratura della casa il numero di persone che vi potrebbero abitare. Riguardo a ciò il Comune di Firenzuola individua per i non residenti un tetto massimo di 4 persone per alloggio a differenza di altri Comuni che arrivano fino ad un numero di 6 persone".

"Il costo dello smaltimento dei rifiuti di cui si sta tanto discutendo rappresenta solo il 25% delle spese complessive sulla nettezza. Infatti, la necessità di garantire il servizio su tutto il territorio, indipendentemente dai quantitativi di rifiuti prodotti, deve essere distribuito fra tutte le utenze"- tiene a precisare il vicesindaco e assessore all'Ambiente Pietro Parisi, che aggiunge: "Per quanto riguarda la posizione della "sinistra ambientalista" vorrei ricordare che ridurre la tariffa per i non residenti, vorrebbe dire aumentare di oltre il 50 % le tariffe per i residenti e l'Amministrazione comunale non vuole certo che questo accada. Inoltre bisogna essere cauti a spingere i cittadini a fare ricorso se non c'è la sicurezza di vincere la causa. Siamo in linea con quanto avviene in altri Comuni e non crediamo di aver commesso errori. E per questo abbiamo deciso come Giunta di ricorrere" - conclude.

ufficio stampa

francesca nieri

328 455574